

SANTI

SIMONE E GIUDA,

APOSTOLI

28 ottobre - festa

Il primo era soprannominato Cananeo o Zelota, e l'altro, chiamato anche Taddeo, figlio di Giacomo. Nei vangeli i loro nomi figurano agli ultimi posti degli elenchi degli apostoli e le notizie che ci vengono date su di loro sono molto scarse. Di Simone sappiamo che era nato a Cana ed era soprannominato lo zelota, forse perché aveva militato nel gruppo antiromano degli zeloti. Secondo la tradizione, subì un martirio particolarmente cruento. Il suo corpo fu fatto a pezzi con una sega. Per questo è raffigurato con questo attrezzo ed è patrono dei boscaioli e taglialegna. L'evangelista Luca presenta l'altro apostolo come Giuda di Giacomo. I biblisti sono oggi divisi sul significato di questa preci-



sazione. Alcuni traducono con fratello, altri con figlio di Giacomo. Matteo e Marco lo chiamano invece Taddeo, che non designa un personaggio diverso. È, invece, un soprannome che in aramaico significa magnanimo. Secondo san Giovanni, nell'ultima cena proprio Giuda Taddeo chiede a Gesù: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». Gesù non gli risponde direttamente, ma va al cuore della chiamata e della sequela apostolica: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui». L'unica via per la quale Dio giunge all'uomo, anzi prende dimora presso di lui è l'amore. Non è un caso che la domanda venga da Giuda. Il suo cuore magnanimo aveva, probabilmente, intuito la risposta del Maestro. Come Simone, egli è venerato come martire, ma non conosciamo le circostanze della sua morte. Secondo gli Atti degli Apostoli, però, sappiamo che gli apostoli furono testimoni della resurrezione, e questa è la gloria maggiore dell'apostolo e di ogni discepolo di Gesù.

ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per mezzo degli apostoli
ci hai fatto conoscere il tuo mistero di salvezza,
per l'intercessione dei santi Simone e Giuda
concedi alla tua Chiesa di crescere continuamente
con l'adesione di nuovi popoli al vangelo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Cf Sal 5,12b-13)

Ti diano lode, o Dio, coloro che ti amano perché tu benedici i giusti.
La tua benevolenza, Signore, ci protegga come uno scudo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Creatore e Signore dell'universo,
che hai scelto gli apostoli Simone e Giuda come araldi della tua gloria,
accogli la supplica della Chiesa che confida nel loro aiuto;
donale di vivere nella pace
e di crescere nella fede e nell'amore operoso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni
che il tuo popolo ti offre
nel ricordo glorioso degli apostoli Simone e Giuda
e ravviva la nostra fede
perché possiamo celebrare degnamente i santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria, Padre santo,
per Cristo Signore nostro.

Tu, Pastore eterno, non abbandoni il tuo gregge,
ma lo custodisci e proteggi per mezzo dei tuoi santi apostoli
e lo conduci attraverso i tempi
sotto la guida di coloro che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio
e hai costituito pastori.

Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime eleviamo l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Gv 15,16)

"Non voi avete scelto me, - dice il Signore -
ma io ho scelto voi e vi ho costituito perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga".

ALLA COMUNIONE

Gv 14,23

Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
e il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai accolto alla tua mensa
nel glorioso ricordo dei santi apostoli Simone e Giuda,
concedi che il tuo Spirito operante in questi misteri
ci confermi nella tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.